



ISTITUTI PRIVATI FERMI

DD. URS – ER N. 225

COD. MECC. MOPSMO5004

Via Papa Giovanni XXIII, 158/A – 41012 Carpi (MO)

Tel. 059 622 93 52 E – mail: carpi@istituticsf.it

A.S. 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
CLASSE 5° SEZIONE A**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2017 e O.M. n.67 del 31 marzo 2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot.10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

Sommario

PRESENTAZIONE ISTITUTO PARITARIO FERMI.....	pag. 4
LA SCUOLA ED IL TERRITORIO.....	pag. 5
QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.....	pag. 6
CORSI ED INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO.....	pag. 7
OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 8
GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA.....	pag.9
LA VALUTAZIONE.....	pag. 10
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO.....	pag. 11
FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE.....	pag. 11
OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI.....	pag. 12
METODI E STRUMENTI DI LAVORO.....	pag. 13
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	pag. 14
ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO.....	pag. 16
PRESENTAZIONE CLASSE 5 A Li.S.S.	pag. 17
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag. 19
COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO A.S. 2024/25.....	pag. 20
PROVE D'ESAME.....	pag. 21
ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	pag. 23
CRITERI E DISPOSIZIONI.....	pag. 25
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....	pag. 27
PRIMA PROVA SCRITTA.....	pag. 28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO.....	pag. 29
SECONDA PROVA SCRITTA.....	pag. 33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.....	pag. 34
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	pag. 36
SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	pag. 39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE.....	pag. 40
PROGRAMMA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	pag. 43
PROGRAMMA DISCIPLINARE MATEMATICA.....	pag. 48

PROGRAMMA DISCIPLINARE STORIA.....	pag. 53
PROGRAMMA DISCIPLINARE FILOSOFIA.....	pag. 61
PROGRAMMA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	pag. 65
PROGRAMMA DISCIPLINARE SCIENZE NATURALI.....	pag. 71
PROGRAMMA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE.....	pag. 75
PROGRAMMA DISCIPLINARE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	pag. 80
PROGRAMMA DISCIPLINARE DISCIPLINE SPORTIVE.....	pag. 84
PROGRAMMA DISCIPLINARE FISICA.....	pag. 88
CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA.....	pag. 92
SCHEDA PROGETTO FORMATIVO PCTO.....	pag. 97

PRESENTAZIONE ISTITUTO PARITARIO FERMI

La sezione del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

L'orario curricolare è articolato in cinque giorni (con esclusione del sabato). Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e si svolgono esclusivamente in orario antimeridiano, con uscita alle ore 13.00/14.00 al biennio, e alle ore 14.00 al triennio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali in generale ed ai risultati specifici del liceo scientifico potranno:

- Applicare la teoria alla pratica nelle diverse discipline sportive;
- Analizzare criticamente i molteplici fenomeni sportivi e riflettere sulla metodologia dello sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Distrarci nel campo del diritto sportivo e nell'ambito socioeconomico del mondo dello sport.

La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (scienze motorie, sport e salute, tecnica e didattica dello sport, scienza dell'attività fisica per il benessere, scienze e tecnologie del fitness e dei prodotti della salute...) in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto paritario "Fermi" funziona nella sede sita in Carpi – provincia di Modena (MO) in Via Papa Giovanni XXIII, 158/A.

Con l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto vuole offrire in fieri agli studenti una preparazione in grado di rispondere sia alle esigenze del mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.

I rapporti con gli enti locali e con il territorio spettano al Dirigente dell'istituzione scolastica, difatti il comma 14 della legge 107, così dispone: *“Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”*.

Ciò significa, in buona sostanza, che nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, le scuole potranno far emergere all'interno del POF il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. In aggiunta al fatto che tale intersecazione con il territorio è già prevista nella lett. m) del comma 7 della legge 107 che fornisce, come già detto, l'elencazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalle istituzioni scolastiche.

Dunque, il piano dell'offerta formativa potrà prendere in considerazione *“la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”*.

Quadro orario Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Diritto ed Economia			3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze Motorie	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

CORSI ED INDIRIZZI:

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questa sezione si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti, inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte, gli insegnamenti di Diritto e di Economia dello sport, la cui scelta sarà rimessa all' istituzione scolastica, in base alle richieste degli alunni e delle famiglie.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

L' Istituto paritario "Fermi" ha attivato il ciclo completo di 5 anni nei quali lo studente sviluppa progressivamente le conoscenze e le abilità maturando così, a fine ciclo, le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

OFFERTA FORMATIVA

A tal proposito, la progettazione dell'offerta formativa triennale, ai sensi del comma 2 della L. n. 107/2015, terrà conto e, in qualche modo, offrirà, nel miglior modo possibile, un "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti...".

Per raggiungere tali obiettivi formativi l'Istituto paritario "Fermi", ligio alle indicazioni sull'uso della flessibilità didattica ed organizzativa data dal legislatore, indica le principali modalità di organizzazione riferibile al tempo scuola e, appunto, alla relativa progettazione/programmazione curricolare:

- a) articolazione modulare del tempo scuola come monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi comprese attività ed insegnamenti orizzontali e verticali (obbligo di istruzione per il biennio di scuola) disciplinari e non;
- b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti dell'apertura giornaliera della scuola, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle rispettive famiglie (orario personalizzato);
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e della singola disciplina anche mediante un'articolazione convergente del gruppo classe;
- d) utilizzo di strumenti "laboratoriali" in aula per uno sviluppo concreto della dimensione manipolativa e, soprattutto, software-simulativa che permetta un diretto contatto con la realtà tecnologica.
- e) una didattica induttiva finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze reali e spendibili nella vita attiva;
- f) assicurare un sistema di verifica e valutazione che permetta ai docenti, singolarmente e in team, di controllare i processi di apprendimento per meglio orientare l'azione didattica. La valutazione, pertanto, sarà volta non solo ad acquisire informazioni sul grado di apprendimento del singolo studente, ma dovrà avere anche una funzione pedagogica di carattere formativo.
- g) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione.

GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA

Il progetto didattico e le programmazioni sopra esplicitate, vista la centralità del percorso pluridisciplinare, hanno fatto riferimento e hanno insistito su tre obiettivi trasversali:

- il potenziamento della produzione di testi scritti e comunicazioni orali coerenti, coesi e appropriati a contesti e compiti;
- il saper utilizzare dati riconoscendo connessioni e effettuando comparazioni all'interno dei temi affrontati nei diversi ambiti disciplinari e tra discipline affini (aggregazione dei saperi);
- il saper organizzare le proprie conoscenze in percorsi utilizzando elementi derivati da più saperi.

La metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti, si è fondata sull'approccio di tipo testuale e sull'acquisizione di strumenti logico-linguistici e di contesto, considerati fondamentali per maturare competenze comunicative adeguate ai diversi ambiti e affrontare con rigore metodologico, spirito di esplorazione e capacità di mettersi in discussione, lo sviluppo del proprio percorso formativo.

Il metodo tradizionale frontale in aula grazie all'ausilio della LIM viene integrato con modalità multimediali della TIC introducendo le nuove tecnologie nei processi formativi, puntando così sulla molteplicità dei mezzi di comunicazione e dei linguaggi che possono essere adoperati nella costruzione del sapere.

Conseguentemente, si sono utilizzati nei diversi ambiti disciplinari una pluralità di strategie e di strumenti, che vanno dai manuali, ai testi di autore, alle pubblicazioni, all'analisi di grafici e tabelle, ai sussidi audiovisivi e multimediali.

La valutazione e gli esiti

Per rimarcare l'importanza della responsabilità e dell'autonomia nella costruzione del proprio sapere da parte degli/le allievi/e, il Consiglio di classe ha stabilito che la valutazione dovesse basarsi non solo su una pluralità e varietà di prove e sulla trasparenza e pronta conoscenza degli esiti, ma che dovesse comprendere anche parametri come la conoscenza dei dati, la capacità di correlarli e la pertinenza nell'esporsi e organizzarli, insieme con la precisione, la puntualità e la continuità nello svolgimento delle attività e la partecipazione al lavoro didattico comune.

Oggetto della valutazione non è unicamente l'apprendimento dei soggetti cui il programma si rivolge e degli obiettivi più o meno raggiunti ma un'analisi del contesto e dell'intero processo di sviluppo dell'azione educativa.

La valutazione deve, quindi, rivolgersi all'intero processo formativo in quanto deve essere un feedback per eventuali miglioramenti in itinere rispondendo così maggiormente ai bisogni degli allievi.

Le prove di verifica sono state sia orali, come interventi nelle lezioni dialogiche e colloqui o esposizioni individuali, sia scritte attraverso diverse tipologie in relazione alle varie discipline, facendo riferimento, laddove possibile, al fatto che fossero simili a quelle delle prove di esame.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, pertanto, sarà "formativa" e "personale", e terrà conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate, escludendo qualunque forma di confronto o competizione forzosi.

Fermo restando l'autonomia di ciascun Docente nella scelta del numero e della frequenza delle prove di verifica, è importante stabilire un rapporto di fiducia con lo studente, facendo sì che lo stesso possa comprendere e condividere la valutazione fino a farne proprie le motivazioni.

L'alunno sarà, così, responsabilizzato nell'imparare ad autogestirsi nel processo di apprendimento e ad autovalutarsi.

Nella valutazione finale degli apprendimenti, tutti i docenti, per la tipologia di insegnamento, faranno riferimento soprattutto al raggiungimento delle competenze dichiarate e raggiunte al di là della progettazione sviluppata.

Gli obiettivi della valutazione in riferimento alle competenze chiave si orientano al:

- SAPERE: insieme di conoscenze che lo studente acquisisce nei diversi ambiti
- SAPER FARE: abilità legate anche alla produzione di oggetti multimediali in completa autogestione e autonomia
- SAPER ESSERE: capacità collaborative nel contesto classe in relazione ad atteggiamenti inclusivi positivi e sensibili verso l'altro.

Tre saranno i momenti della valutazione:

- 1) valutazione iniziale o diagnostica per calibrare gli interventi educativi in funzione delle preconoscenze individuali e del gruppo classe;
- 2) valutazioni intermedie che, effettuate durante il processo di apprendimento, permetteranno di fare correzioni, orientamenti nuovi al processo di insegnamento. In questo tipo di valutazioni saranno molto utili l'osservazione spontanea e l'osservazione sistematica;
- 3) valutazione finale sommativa per verificare fino a che punto sono stati raggiunti gli obiettivi.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Il percorso formativo tiene conto del recupero/consolidamento, nonché interventi mirati, a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare.

Globalmente, la classe, si è sempre dimostrata abbastanza solerte nel rispettare le consegne dei docenti, ma, specialmente in alcune materie, non è stata sempre pronta ad approfondire la proposta didattica, limitando eventuali richieste di chiarimenti o domande tendenti all'approfondimento.

Lo studio si è dimostrato regolare e il profitto, di conseguenza, può essere definito tendenzialmente soddisfacente.

Un gruppo, non particolarmente numeroso, presenta ancora una preparazione di base lacunosa ed ha raggiunto risultati solamente sufficienti in alcune materie e non particolarmente brillanti nelle altre, mentre la generalità della classe ha ottenuto risultati tendenzialmente buoni in tutto il curriculum.

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del Liceo Sportivo riportati all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

Finalità educative

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale.
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere sé stessi e la realtà circostante, orientandosi alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Obiettivi Comportamentali

- Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile.
- Rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni.

- Rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, orari).
- Essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico.
- Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- Saper intervenire a tempo e in modo adeguato.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze:

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari.
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure.
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.
- Conoscenza della lingua italiana e della lingua straniera di studio nella classe.

Capacità:

Saper istituire confronti e relazioni.

- Saper esporre contenuti con linguaggio appropriato.
- Saper produrre analisi e sintesi corrette.
- Saper leggere e contestualizzare testi, individuandone gli aspetti essenziali.
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti.
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

Competenze

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite.
- Definire i problemi e individuare l'applicazione.
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni.
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari.
- Affrontare criticamente problemi e contenuti.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento

I docenti hanno quindi fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche:

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi individualmente e a piccoli gruppi, contributi critici.
- Relazioni individuali, ricerche singole e/o di gruppo.
- Uso di sussidi multimediali in genere (presentazioni con Power Point, laboratori, internet).
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito.
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto.

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre ai libri di testo in adozione in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante tutto il corso dell'anno gli insegnanti hanno provveduto ad assumere informazioni puntuali ed obiettive, relative alla effettiva efficacia dell'insegnamento. Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati al fine di ottenere e delineare una visione costante e precisa del rendimento

complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari, educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno utilizzato, per ottenere le informazioni necessarie ad effettuare verifiche e valutazioni, i seguenti strumenti e strategie:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (inglese);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata e adattata alle varie discipline.

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- rispetto delle consegne;
- correttezza formale
- precisione lessicale

- pertinenza e completezza della risposta
- coerenza logica
- organicità del discorso
- originalità nelle soluzioni dei problemi

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività sono state effettuate all'interno delle ore curricolari. Durante l'anno sono state effettuate pause didattiche all'interno delle quali era possibile recuperare i contenuti appresi in modo non adeguato.

Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale) e quando necessario sono stati forniti appunti preparati dai docenti per favorire il recupero di carenze non gravi.

Al termine dei percorsi rilevati insufficienti sono state svolte verifiche di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio della Classe 5° Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 17, comma, del d.lgs., n.62 del 2017, redige il proprio Documento del Consiglio di Classe (Documento del 15 Maggio), contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione e il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento – apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5°A Li.S.S.

La classe 5° A Li.S.S. è composta da 16 studenti, 11 maschi e 5 femmine.

All'interno della classe, per 3 studenti si evidenziano Disturbi specifici di apprendimento (DSA).

In conformità alla Legge 170/2010 per questi alunni è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in cui è stato indicato per ogni disciplina l'uso di idonei strumenti compensativi e misure dispensative adeguati alle loro necessità.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto ed il numero contenuto di alunni ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti del gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata sempre positiva, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto; pertanto, la classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze e motivazione allo studio.

In termini di competenze e profitto si possono evidenziare tre fasce di livello:

- un gruppo ristretto di studenti si è distinto per interiorizzazione e rielaborazione dei saperi che sono state accompagnate da un impegno costante e dall'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati molto buoni in termini di conoscenze e competenze;
- un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una discreta preparazione, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione;
- un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline.

Il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto.

Il profitto conseguito dalla classe seppur non omogeneo può considerarsi nel complesso buono.

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con DSA, BES e studenti atleti di alto livello.

È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/Progetti formativi personalizzati.

Composizione del consiglio di classe

Docente	Materia
A. M.	Discipline sportive
B. A.	Storia e Filosofia
B. G.	Diritto ed economia dello sport
G. F.	Scienze motorie e sportive
G. S.	Fisica
L. E.	Scienze naturali
P. V.	Lingua e letteratura italiana
R. R.	Lingua e letteratura inglese
T. A.	Matematica

Docente Coordinatore di classe

R. R.	Lingua e letteratura inglese
-------	------------------------------

Rappresentanti componente studenti

Studente/studentessa
C. F.
P. A.

Rappresentante componente genitori

Genitore
A. M. L. (genitore studentessa M. G.)

Composizione commissione Esami di Stato a.s. 2024/25

Di seguito è riportata la composizione della commissione per gli esami di stato classe 5° Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Docente	Materia
B. A.	Storia
R. R.	Lingua e letteratura inglese
T. A.	Matematica
Commissario esterno	Lingua e letteratura italiana
Commissario esterno	Scienze naturali
Commissario esterno	Scienze motorie e sportive

PROVE D'ESAME

Per il 2025 si conferma lo stesso impianto dello scorso anno: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) ed un colloquio orale in carattere multidisciplinare. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un Presidente esterno.

Per l'anno scolastico 2024/25 le prove d'esame ed i loro punteggi sono:

- **prima prova scritta nazionale** di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento (punti 20, sei ore).
La prova consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico e sociale. La prima prova scritta, secondo quanto specificato nell'ordinanza del Ministero, *“accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”*;
- **seconda prova scritta** sulle discipline individuate dal Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025. La seconda prova scritta è volta ad accertare *“le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”*. (punti 20)

La trasmissione di entrambe le prove ministeriali avviene tramite plico telematico.

Colloquio orale (punti 20)

L'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale esplicita la finalità del colloquio, che è quella di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di ogni candidato.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

A questi fini ogni candidato dimostra, nel corso del colloquio, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Inoltre, il candidato dovrà saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte

nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso percorso effettuato.

Infine, dovrà dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, che è predisposto all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati, e può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per il colloquio, così come specificato dall'Ordinanza, la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio ed il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche in riferimento alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, alle quali va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio; questa procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Viene, inoltre, stabilito all'articolo 25 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.

Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area

documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteria e disposizioni

O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto

luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2025 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

- È nazionale
- È elaborata nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 (tre diverse tipologie, sette tracce con una traccia di tipologia B obbligatoriamente di ambito storico).

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in questi ambiti:

- artistico
- letterario
- filosofico
- scientifico
- storico
- sociale
- economico e tecnologico

L'invio avviene tramite plico telematico la mattina stessa della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2024/2025 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M.769 del 26/11/2018)

Indicatori generali, validi per tutte le tipologie (MAX. 60 PUNTI), suff. con 36

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	- Spesso assente o assente. / Testo disordinato e incoerente - Superficiale. / Molti limiti di coerenza e coesione - Complessivamente soddisfacente. / Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imperfezione - Presente e accurata. / Testo quasi sempre coerente e coeso - Accurata, articolata ed approfondita. / Testo perfettamente coerente e coeso	- 1-7 - 8-11 - 12-13 - 14-18 - 18-20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Lessico gravemente inadeguato e inappropriato. / Molti e gravi errori grammaticali - Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale - Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. / Qualche errore grammaticale. - Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. / Grammatica corretta - Lessico adeguato e appropriato. / Grammatica pienamente corretta e accurata.	- 1-7 - 8-11 - 12-13 - 14-18 - 18-20	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle	- Spesso assenti o assenti - Superficiali	- 1-7 - 8-11	

<p>conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivamente soddisfacenti - Presenti e accurati - Accurati, articolati e approfonditi 	<ul style="list-style-type: none"> - 12-13 - 14-18 - 18-20 	
---	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2024/2025 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M.769 del 26/11/2018)

Indicatori generali, validi per tutte le tipologie (MAX. 60 PUNTI), suff. con 36

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Molto scarso o nullo - Carente - Parziale ma complessivamente adeguato - Pressoché completo - Completo	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Molto limitata e scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente o appena sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Molte imprecisioni o scorretta - Imprecisa - Presenta qualche errore - Corretta ma non sempre puntuale - Pienamente corretta, accurata ed efficace	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Interpretazione del testo	- Molto limitata o scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Molto limitata e scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-7 - 8-11 - 12 - 13 - 14- 16 - 17- 20	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	- Assente o insufficiente - Scarsa - Sufficiente	- 1-5 - 6-9	

adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Discreta - Pienamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> - 10-11 - 13-12 - 14-15 	
<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretti o assenti - Imprecisi e superficiali - Sufficientemente corretti - Corretti e adeguati - Pienamente corretti, accurati ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 	

Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24

<ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo gravemente inadeguato e non appropriato - Testo con diverse improprietà e impreciso - Testo complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione - Testo quasi sempre adeguato e appropriato - Testo adeguato e appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> - 1-7 - 8-11 - 12 - 13 - 14-16 - 17-20 	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione decisamente scorretta - Esposizione scorretta - Esposizione sufficiente - Esposizione ordinata e lineare - Esposizione pienamente corretta ordinata e lineare 	<ul style="list-style-type: none"> - 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10 	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Spesso assenti o assenti - Superficiali - Complessivamente soddisfacenti - Presenti e accurati - Accurati, articolati e approfonditi 	<ul style="list-style-type: none"> - 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10 	

TOTALE (in centesimi); /100	VOTO (in ventesimi) /20	VOTO (in decimi) /10
---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, per l'anno scolastico 2024/2025, ha per oggetto una sola disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale dello studente dello specifico indirizzo.

Nel regolamento sulle modalità di svolgimento del secondo scritto dell'esame di Stato (Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017), si legge infatti che lo scopo della seconda prova d'esame è quello: *“di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo”*.

La durata della seconda prova è prevista nei QdR allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3 le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico ministeriale telematico.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

I QdR contengono:

- struttura e caratteristica della prova d'esame
- per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova
- la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi Max 4 punti	L1	1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello e o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L3	3	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L4	4	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Max 6 punti	L1	2	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	4	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificando la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Max 6 punti	L1	2	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico -simbolici.	
	L2	4	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto non sempre in modo corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico -simbolici.	
	L3	5	Elabora generalmente i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico -simbolici.	
	L4	6	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico -simbolici.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Max 4 punti	L1	1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Giustifica generalmente le scelte fatte in modo completo; comunica con un linguaggio matematico adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	
VALUTAZIONE			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA STUDENTI DSA

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi Max 4 punti	L1	2	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello e o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L3	3	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
	L4	3	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Max 6 punti	L1	2	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	4	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificando la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Max 6 punti	L1	2	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico -simbolici.	
	L2	4	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto non sempre in modo corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico -simbolici.	
	L3	5	Elabora generalmente i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico -simbolici.	
	L4	6	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico -simbolici.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Max 4 punti	L1	2	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Giustifica generalmente le scelte fatte in modo completo; comunica con un linguaggio matematico adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	3	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	
Correttezza del calcolo			Non valutato	
Precisione e ordine			Non valutato	
VALUTAZIONE			/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta esame di stato a.s. 2024/25

Percorsi Liceali – Codice LI15 Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: Matematica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica che la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose. Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

- ARITMETICA E ALGEBRA: rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi.

- GEOMETRIA EUCLIDEA CARTESIANA E SOLIDA: triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio.

- INSIEMI E FUNZIONI: proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale.
- PROBABILITÀ E STATISTICA: probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva.

Obiettivi della prova con riferimento ai nuclei tematici fondamentali

La prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.

- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x - 1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione.

Suggerimenti per la predisposizione del materiale per il colloquio orale

Si elencano i punti riguardanti la predisposizione del materiale per il colloquio orale.

1. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali scelti dalla commissione, attinenti alle indicazioni nazionali per i licei alla presenza dell'intera commissione.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente

3. La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per la classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta.

In coerenza con quanto definito nelle [Linee guida per l'orientamento](#), emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua

dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali.

Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali. Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

Metodologie didattiche

Durante il ciclo di lezioni si è cercato sempre di tener conto della fisionomia generale della classe, della personalità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Si è operato in particolare per potenziare le capacità logico-cognitive e riflessive degli studenti, cercando di abituarli ad un lavoro di rielaborazione personale e alla capacità di impiegare le loro conoscenze per impostare e risolvere problemi, al fine di sviluppare personalità autonome e responsabili.

Dal punto di vista didattico si è privilegiato un metodo di lavoro prevalentemente induttivo, cercando di partire da situazioni il più possibile semplici, per arrivare solo successivamente alla loro formalizzazione. Si è cercato di non appesantire la trattazione teorica dei temi affrontati, concentrando l'attenzione soprattutto sugli aspetti applicativi e intuitivi.

Si è comunque cercato di far riflettere sempre gli alunni sui significati dei concetti introdotti e, quando possibile, sulle connessioni della disciplina con le altre materie scientifiche, per orientarli ad un apprendimento consapevole, evitando la tendenza a memorizzare i contenuti.

Si è fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni metodologiche: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o in gruppo quali strategie volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

In quest'ottica si sono sviluppate varie azioni di supporto, recupero e rinforzo, al fine di consolidare concetti, procedure e tecniche di calcolo, dando agli studenti il proprio spazio di intervento e il soggettivo tempo di riflessione.

Strumenti utilizzati

I vari argomenti sono stati affrontati con l'ausilio della lavagna multimediale e con l'uso della calcolatrice scientifica. Oltre al libro di testo, punto di riferimento per il supporto teorico all'analisi dei temi svolti, sono state utilizzate altre risorse digitali mediante la LIM e Classroom. Sono stati regolarmente forniti agli studenti anche appunti cartacei.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Con l'attività di verifica si è cercato di valutare i livelli di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Le verifiche sono state costanti e sistematiche, volte a registrare i progressi personali degli studenti e a far emergere la necessità di un lavoro di recupero.

Dalla sollecitazione di interventi durante le lezioni fino al classico compito scritto, il fine è stato accertare i livelli individuali di impegno, partecipazione e assimilazione dei concetti affrontati.

In questo modo, la valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni, del livello di partenza, della capacità di uso degli strumenti, dell'impegno personale, della partecipazione e del metodo di lavoro, oltre che dell'evoluzione dell'intero processo di apprendimento.

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: R.R.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.RELAZIONE CLASSE 5°A

La classe V LISS è costituita da 16 alunni, 11 maschi e 5 femmine. Tre di loro presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che consente l'uso di adeguate misure dispensative e strumenti compensativi come previsto dalla legge 170/2010.

Si segnala inoltre lo studente D.B. che a causa di alcune problematiche personali, di cui è stato messo prontamente al corrente l'intero Consiglio di Classe, non ha avuto una frequenza regolare negli ultimi mesi dell'anno scolastico, manifestando ad oggi alcune lacune nella materia.

In generale gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina ed una partecipazione generalmente attiva, dimostrandosi impegnati e motivati nel raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

Secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue straniere, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto il livello B2 maturando un metodo di studio consapevole ed efficace; riuscendo a comprendere completamente i discorsi in lingua e a produrre testi articolati generalmente coerenti, chiari, corretti e coesi anche in ambito letterario, ad analizzare e commentare un testo comprendendo i temi essenziali e le caratteristiche distintive, nonché a collegarlo ad altri testi ed al periodo storico di appartenenza. Altri studenti hanno raggiunto invece il livello B1 e riescono a cogliere il senso globale e le idee chiave di un testo e si esprimono in modo generalmente adeguato al livello di prestazione richiesto.

Solo per pochi studenti, pur capaci di cogliere l'essenziale di ciò che leggono o ascoltano, permangono delle difficoltà nella rielaborazione ed esposizione orale in lingua delle conoscenze acquisite.

2.Obiettivi raggiunti

- a. Comprensione di testi scritti di carattere letterario al fine di cogliere sia il senso generale che le informazioni specifiche
- b. Acquisizione di capacità di lettura del testo letterario
- c. Uso della lingua in maniera pressoché autonoma e appropriata
- d. Esposizione di un autore e collocazione dello stesso nel tempo e nello spazio
- e. Traduzione testi di argomento letterario
- f. Discreta competenza fonologica

3.Contenuti disciplinari

Il programma verte sugli autori più rappresentativi della letteratura inglese dal periodo del Romanticismo al Ventesimo secolo.

Lo studio e l'analisi delle relative opere sono stati accompagnati dalla lettura in lingua originale di alcuni estratti.

Sul background storico-sociale di ogni epoca sono stati forniti dal docente solo brevi cenni con riassunti e mappe concettuali.

4.Metodi e strumenti

✓ Libri di testo:

- Spiazzi M., Tavella M., Layton M., (2017), *Performer Heritage: from the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli Editore
- Spiazzi M., Tavella M., Layton M., (2017), *Performer Heritage: from the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli Editore

✓ Lavagna Interattiva Multimediale

✓ Schede fornite dal docente (riassunti, mappe concettuali, ricapitolazioni)

Oltre alla tradizionale lezione frontale, è stata privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni allo scopo di sviluppare l'efficacia della comunicazione diretta e la fluidità del discorso in lingua. Lo scopo è stato quello di affidare agli studenti un ruolo centrale nei processi di apprendimento, spronati ad intervenire con osservazioni, domande, dubbi, richieste e riflessioni.

L'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale in classe ha contribuito alla piena funzionalità del testo multimediale con video, letture e creazione di mappe concettuali.

5.Strumenti e criteri di verifica

La valutazione finale, oltre che basarsi sulla media matematica delle prove di valutazione svolte durante l'anno, ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori:

- Livelli di partenza individuali e di classe
- Progresso in itinere
- Acquisizione dei contenuti
- Impegno e interesse dimostrato
- Costanza nello studio
- Partecipazione alle attività

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte
- Interrogazioni informali ed interventi da posto

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

- Brevi cenni su background storico-sociale dell'epoca
- THE ROMANTIC POETRY
 - the Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the view of nature, two generation of poets
 - William Blake – “*Songs of Innocence – Songs of Experience*”
 - *The Lamb*
 - *The Tyger*
 - William Wordsworth – “*I wandered lonely as a cloud*”
- THE GOTHIC FICTION
 - Mary Shelley - “*Frankenstein or the modern Prometheus*”
 - lettura estratto “*The creation of the monster*”

THE VICTORIAN AGE

- Brevi cenni su background storico-sociale dell'epoca
- THE VICTORIAN NOVEL
 - Readers and writers, the narrative technique, the novelist's aim, setting and characters, women writers
 - Charles Dickens – "*Oliver Twist*"
 - lettura estratto "*Oliver wants some more*"
- AESTHETICISM
 - Oscar Wilde - "*The Picture of Dorian Gray*"
 - lettura estratto "*I would give my soul*" (fornito dal docente)

THE MODERN AGE

- Brevi cenni su background storico-sociale dell'epoca
- THE MODERN POETRY
 - The War poets:
 - Rupert Brooke – "*The Soldier*"
 - Wilfred Owen – "*Dulce et Decorum Est*"
 - Sigfried Sassoon – "*Aftermath*"
- THE MODERN NOVEL
 - the new role of the novelist, the stream-of-consciousness technique, the interior monologue
 - James Joyce – "*Dubliners: The Dead*"
 - lettura estratto "*Gabriel's epiphany*"
- THE DYSTOPIAN NOVEL:
 - George Orwell – "*1984*"
 - lettura estratto "*Big brother is watching you*"

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario
Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: T. A.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.RELAZIONE CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, sono presenti tre studenti con Disturbi Specifici d'Apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, dal punto di vista disciplinare, si è potuto osservare un comportamento sostanzialmente corretto e responsabile.

Dal punto di vista didattico la classe può essere suddivisa in due gruppi, una parte seriamente motivata allo studio, con una buona preparazione di base, metodo di studio autonomo ed elaborato, costante nell'impegno e nella partecipazione durante l'intero ciclo delle lezioni. L'altra parte della classe, a causa di lacune pregresse, di una applicazione poco regolare e metodica allo studio e di un ritmo di acquisizione dei contenuti diversificato a seconda degli interessi, ha mostrato di apprendere con lentezza e con grandi difficoltà.

Non è stato pertanto possibile affrontare, a causa delle difficoltà riscontrate, la parte di programma relativa alle equazioni differenziali, alla geometria nello spazio e alla probabilità.

In generale il rapporto tra alunni ed insegnante è stato improntato sulla fiducia e sul rispetto, così da determinare un clima di lavoro sempre sereno e cordiale.

2.OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sviluppare e potenziare le capacità relazionali, di collaborazione e di comunicazione, incoraggiando il dialogo tra gli studenti e con il docente.
- Sviluppare l'autostima e il senso di responsabilità.

- Sviluppare le capacità di riflessione e ragionamento.
- Conoscere il linguaggio formale specifico della matematica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Comprendere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- conoscere e saper applicare i principali aspetti dei temi introdotti in analisi matematica.

3.CONTENUTI DISCIPLINARI E PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI

- Intervalli, intorno, punti di accumulazione di un insieme.
- Il concetto di funzione.
- Le funzioni reali di una variabile reale.
- Dominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva.
- Funzioni inverse.
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.
- Funzioni limitate.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni periodiche.
- Classificazione delle funzioni.
- Funzioni goniometriche.
- Funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Grafici e loro eventuale carattere di simmetria.

LIMITI E CONTINUITA'

- La definizione di limite.
- Limite destro e limite sinistro.
- Teorema dell'unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.
- Le operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate.

- Limiti notevoli.
- La definizione di continuità.
- Punti di discontinuità.
- Teorema di Weierstrass.
- Teorema degli zeri.
- Asintoti verticali.
- Asintoti orizzontali.
- Asintoti obliqui.

DERIVATE E DERIVABILITA'

- La derivata di una funzione.
- Il significato geometrico della derivata.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- La derivata delle funzioni composte.
- Derivata della funzione inversa.
- Il calcolo con le derivate.
- Equazione della tangente ad una curva.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange e conseguenze.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di De l'Hospital.
- La definizione di massimo e minimo relativo o assoluto in un intervallo.
- Punti di flesso.
- Punti di non derivabilità di una funzione.
- Legame tra funzioni crescenti o decrescenti e derivata prima della funzione.
- Studio di $f'(x) > 0$.
- Concavità e flessi.
- Studio di $f''(x) > 0$.
- Lo studio delle funzioni razionali intere.
- Lo studio delle funzioni razionali fratte.
- Lo studio delle funzioni irrazionali.
- Lo studio di semplici funzioni trascendenti: logaritmiche ed esponenziali.

INTEGRALI

- L'integrale indefinito, primitive e proprietà.
- Integrazioni immediate di funzioni elementari.
- Integrazioni per parti e per sostituzione.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrale definito e proprietà.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo delle aree.

4.METODI E STRUMENTI

Durante il ciclo di lezioni si è cercato sempre di tener conto della fisionomia generale della classe, della personalità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno. Si è operato in particolare per potenziare le capacità logico-cognitive e riflessive degli studenti, cercando di abituarli ad un lavoro di rielaborazione personale e alla capacità di impiegare le loro conoscenze per impostare e risolvere problemi al fine di sviluppare personalità autonome e responsabili.

Dal punto di vista didattico si è privilegiato un metodo di lavoro prevalentemente induttivo, cercando di partire da situazioni il più possibile semplici, per arrivare solo successivamente alla loro formalizzazione. Si è cercato di non appesantire la trattazione teorica dei temi affrontati concentrando l'attenzione soprattutto sugli aspetti applicativi e intuitivi. Si è comunque cercato di far riflettere sempre gli alunni sui significati dei concetti introdotti.

Si è fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni metodologiche: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o in gruppo quali strategie volte a stimolare la partecipazione attiva di tutti gli studenti. In quest'ottica si sono sviluppate varie azioni di supporto, recupero e rinforzo, al fine di consolidare concetti, procedure e tecniche di calcolo, dando agli studenti il proprio spazio di intervento e il soggettivo tempo di riflessione.

Libro di testo utilizzato M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, MATEMATICA BLU 2.0 vol. 5, Zanichelli.

I vari argomenti sono stati affrontati con l'ausilio della lavagna multimediale e con l'uso della calcolatrice scientifica.

Oltre al libro di testo punto di riferimento per il supporto teorico all'analisi dei temi svolti sono state utilizzate altre risorse di digitali mediante Classroom. Sono stati regolarmente forniti agli studenti appunti cartacei.

È stato possibile, per gli studenti che presentano DSA, utilizzare sempre, anche durante le verifiche scritte, un proprio formulario.

5.STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Con l'attività di verifica si è cercato di valutare i livelli di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Le verifiche sono state costanti e sistematiche, volte a registrare i progressi personali degli studenti e a far emergere la necessità di un lavoro di recupero.

Dalla sollecitazione di interventi durante le lezioni fino al classico compito scritto, infine è stato accertare i livelli individuali di impegno, partecipazione e assimilazione dei concetti affrontati.

In questo modo, la valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni, del livello di partenza, della capacità di uso degli strumenti, dell'impegno personale, della partecipazione e del metodo di lavoro, oltre che dell'evoluzione dell'intero processo di apprendimento.

Carpi, 08/05/2025

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: B. A.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.RELAZIONE CLASSE

La classe è composta da 16 studenti (11 maschi e 5 femmine), che hanno seguito un percorso quinquennale secondo il curriculum del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, integrando le discipline tradizionali, tra cui storia con quelle di area motoria, giuridica ed economica, in un'ottica interdisciplinare.

L'andamento complessivo della classe è stato abbastanza positivo, ma molto lento sia negli apprendimenti che nella comprensione dei contenuti. Il gruppo ha mostrato progressivamente maggiore maturità, senso di responsabilità e partecipazione alle attività didattiche. Nel corso dell'anno è stato necessario ridurre e selezionare maggiormente i nuclei trattati, rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale.

2.Obiettivi raggiunti

Saper analizzare le conseguenze sociali dell'industrializzazione, mostrando come essa abbia dato vita a una società più articolata e mobile di quella di Antico regime. Ricostruire le condizioni di vita del proletariato industriale e la nascita delle prime organizzazioni del movimento sindacale e operaio.

Ricostruire il quadro politico europeo della Restaurazione accertandosi di conoscere puntualmente la sistemazione territoriale definita dal congresso di Vienna. Comprendere quali fattori di continuità con l'epoca rivoluzionaria e napoleonica resero in realtà impraticabile un puro e semplice ritorno al passato.

Conoscere le parole-chiave del nuovo linguaggio politico europeo ottocentesco: liberalismo, democrazia, socialismo, Costituzione e nazionalismo. Saper mostrare quali conseguenze teoriche ebbe il processo di industrializzazione sul pensiero economico e politico.

Definire una cronologia essenziale delle rivoluzioni europee fino al 1848 e delineare le dinamiche politiche delle principali potenze, con particolare riguardo all'unificazione tedesca.

Aver compreso quali conseguenze ebbe il colonialismo sul mondo asiatico, mettendo in luce i diversi percorsi seguiti da India, Cina e Giappone.

Saper inserire il tema del Risorgimento italiano nel quadro della situazione economica e sociale dell'Italia della Restaurazione. Saper individuare le diverse opzioni politiche al riguardo, distinguendo fra moderati, democratici e riconoscendo le differenziate posizioni dei protagonisti del pensiero risorgimentale. Saper chiarire perché, dopo il 1848, il Piemonte divenne progressivamente il punto di riferimento del movimento risorgimentale, mettendo a fuoco la figura di Cavour e la sua azione modernizzatrice nel Regno di Sardegna.

Saper ricostruire le diverse fasi della conquista dell'unità nazionale, mettendo a fuoco il ruolo in essa giocato dalla componente liberale-moderata e da quella democratico-repubblicana. Saper spiegare come, alla fine, fu la prima di queste a imporsi.

Saper mettere a fuoco il concetto di "Seconda rivoluzione industriale" sotto il profilo tecnologico e quello dell'organizzazione economica. Mostrare il nesso esistente fra queste trasformazioni e la "grande depressione" del periodo 1873-1896.

Saper illustrare le conseguenze esercitate dall'affermarsi della società industriale di massa sui sistemi politici, concentrando l'attenzione sul tema del suffragio e della sua estensione. Aver compreso la fondamentale distinzione fra il "partito dei notabili" tipico del liberalismo ottocentesco e il moderno "partito di massa".

Spiegare perché la "nazionalizzazione delle masse" divenne un imperativo per tutti gli stati nazionali e quali vie furono seguite per realizzarla. Saper illustrare i caratteri della nuova "cultura di massa" a partire dalla diffusione della mentalità positivista. Saper spiegare che cosa fu l'imperialismo, mostrarne le differenze rispetto al colonialismo classico e individuarne le cause, mettendo particolarmente in luce gli elementi ideologici derivanti dalla trasformazione dell'ideale nazionalista.

Illustrare le scelte politiche compiute dalla Destra storica nel primo quindicennio postunitario, soffermandosi in particolare sul tema del rapporto con la chiesa e sulla scelta dell'accentramento politico-amministrativo.

Analizzare la politica della Sinistra storica, i suoi programmi e le sue realizzazioni; in particolare, spiegare motivazioni e conseguenze della svolta protezionista del 1887. Saper tratteggiare la figura di Francesco Crispi e il suo programma di affermazione dell'autorità dello stato.

Saper descrivere il decollo industriale italiano, analizzare le condizioni che lo resero possibile e le sue conseguenze, in particolare in rapporto al tema del dualismo nord-sud. Saper indicare come entrarono sulla scena politica le nuove forze socialiste, cattoliche e il modo in cui lo Stato affrontò il duro conflitto sociale in questa fase storica.

Chiarire il differente approccio di Giolitti alla gestione del sistema politico liberale, in particolare rispetto al movimento operaio e socialista. Saper spiegare le ragioni del fallimento del suo tentativo e il significato della sua apertura al mondo cattolico in occasione delle elezioni a suffragio universale del 1913. Saper inserire la conquista della Libia nel quadro della politica di espansione coloniale avviata dalla Sinistra storica e proseguita da Crispi.

Individuare le cause e ricostruire le dinamiche fondamentali della Prima guerra mondiale.

Comprenderne le conseguenze di medio-lungo periodo e il carattere periodizzante nella storia del Novecento.

Ricostruire la dinamica economica fra le due guerre, comprendendo le cause della grande crisi del 1929 e le sue conseguenze sul rapporto stato-economia.

Collocare l'ascesa del fascismo nel quadro della crisi post-bellica in Italia, individuando le forze sociali e le dinamiche politiche che ne decisero l'affermazione.

Ricostruire i caratteri generali del fascismo come regime totalitario.

Comprendere le ragioni del fallimento dell'ordine internazionale post-bellico e ricostruire le dinamiche che condussero alla Seconda guerra mondiale.

Ricostruire le dinamiche fondamentali del secondo conflitto mondiale, approfondendo la comprensione di eventi di grande importanza storica quali il genocidio degli ebrei operato dai nazisti e il significato della lotta di Resistenza in Europa e in Italia.

Comprendere le radici storiche e analizzare le caratteristiche dell'ordine internazionale bipolare del secondo dopoguerra. Saper inserire in tale contesto il fenomeno della decolonizzazione, chiarendone i tempi, le modalità e le conseguenze sull'ordine internazionale.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

- **Educazione civica:** i diritti del lavoro, introduzione, storia e evoluzione dei diritti del lavoro. Principali diritti del lavoratore.

- Storia:

La rivoluzione industriale inglese: la più rivoluzionaria delle rivoluzioni, una pluralità di condizioni, la crisi dell'industria a domicilio, il fattore tecnologico. L'innovazione tecnologica nel settore tessile. L'età delle ferrovie.

Letteratura e società industriale in Inghilterra: critica sociale e indignazione morale. Verso una cultura di massa.

L'industrializzazione europea: i caratteri dell'industrializzazione europea, diversi modelli di sviluppo, analisi dei dati di crescita del ventennio 1850-1873. Banche e libero scambio. I diversi modelli agricoli in Europa.

Popolazione e società nella prima metà dell'Ottocento: la "rivoluzione demografica", l'urbanizzazione, dai ceti alle classi, borghesi e proletari. In problema nuovo: la questione sociale. La nascita del movimento operaio.

Lo scenario politico: l'impossibile Restaurazione. Fra Restaurazione e continuità. L'Europa dei troni e dell'equilibrio. La Restaurazione italiana tra continuità e ritorno al passato. L'impossibile Restaurazione italiana.

Le grandi ideologie ottocentesche: una nuova mappa del pensiero politico, le eredità dell'Ottantanove, lettura e analisi del documento di Benjamin Constant "*Libertà individuale e sovranità popolare*". Il Romanticismo e il nazionalismo.

Critica e progettazione sociale: le contraddizioni della società industriale, i primi pensatori socialisti, Blanc e le fabbriche sociali. Il marxismo.

La società borghese nella rappresentazione letteraria: il romanzo realista e il racconto del presente.

Economia e società in Italia nella prima metà dell'Ottocento: staticità del settore agricolo, debolezza del settore industriale, i limiti dello sviluppo, analisi dei dati sulle esportazioni e importazioni dal Regno delle Due Sicilie nel 1855. Economia e politica.

Il problema nazionale italiano: moderati e democratici. Il pensiero di Mazzini, insurrezioni e fallimenti. Il fallimento dei moti mazziniani, Gioberti e Balbo. Cattaneo.

Letteratura e Risorgimento: la costruzione del mito patriottico.

La svolta del 1848: le delusioni del 1846-47, il 1848, la prima guerra d'indipendenza, l'iniziativa democratica, lettura e analisi del documento "*I principi della Repubblica romana*".

Il Piemonte liberale e Cavour: il Piemonte forza nazionale, la politica di Cavour, la strategia internazionale cavouriana, problema italiano e quadro internazionale. La crisi dei democratici.

La conquista dell'Unità: l'egemonia piemontese, Cavour e la Francia. La seconda guerra d'indipendenza, l'iniziativa di Garibaldi, i Mille e l'Unità d'Italia.

Ippolito Nievo: tra letteratura e impegno civile. Impegno letterario e impegno politico.

Crisi e trasformazioni dell'economia industriale: una fase di incertezza, agricoltura e industria. Una "seconda rivoluzione industriale, cronologia dell'innovazione, un nuovo capitalismo, Stato e industria.

Le forme della politica: suffragio universale e partito moderno. Masse e rappresentanza. L'emancipazione femminile, i partiti di massa, il modello dei partiti socialisti, i dibattiti nel movimento socialista e il movimento cattolico.

Stati-nazione e culture di massa: Stato, scuola, masse, l'industria culturale, lettura e analisi del documento di Alexis de Tocqueville "*Il potere del giornale*", l'Europa positivista e la crisi del razionalismo ottocentesco.

Nazionalismo e imperialismo: l'imperialismo, motivazioni economiche, sociali e politiche. Un nuovo nazionalismo, la presenza europea in Africa alla metà dell'Ottocento, in Africa e in Asia. La crisi della Cina, gli USA e la "diplomazia del dollaro".

Letteratura e imperialismo: il romanzo esotico. Joseph Conrad: la coscienza dei conquistatori.

La nuova Italia e il governo della Destra: gli uomini della Destra, i caratteri della Destra storica, il Veneto e Roma. La scelta dell'accentramento, la politica economica e il brigantaggio.

Il governo della Sinistra e l'età di Crispi: il governo della Sinistra, il protezionismo. Crispi, uomo forte. Giolitti e di nuovo Crispi. Il colonialismo italiano e la politica estera: la Triplice alleanza.

La pedagogia della nazione: scuola e nazionalità. La centralità della scuola.

Sviluppo, squilibri, lotte sociali tra Ottocento e Novecento: l'industrializzazione italiana, lo sviluppo dualistico, il movimento contadino, questione sociale ed emigrazione. Il movimento operaio e la crisi di fine secolo.

L'età giolittiana: la svolta giolittiana, Giolitti e i socialisti. L'evoluzione del mondo cattolico, le varie posizioni all'interno del movimento cattolico, Giolitti e i cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani.

La Prima guerra mondiale: una guerra per l'egemonia, l'Europa si militarizza, la "polveriera balcanica", lo scoppio del conflitto e la guerra di trincea.

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa: l'entrata in guerra dell'Italia, neutralisti e interventisti. La Corona e il governo portano l'Italia in guerra, il critico 1917, ribellione contro la guerra, desiderio di pace e la vittoria dell'Intesa.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: la caduta dello zar, il doppio potere rivoluzionario, l'azione dei bolscevichi, la rivoluzione d'ottobre e la guerra civile.

Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale. Le conseguenze della guerra e la fine del primato europeo. Il primato americano, i trattati di pace, l'area dell'ex impero austro-ungarico e il sistema dei mandati.

Le eredità della guerra: il conflitto sociale. Una guerra "moderna". Sviluppo tecnologico e la crisi post-bellica. Un diffuso clima antidemocratico.

Società industriale e crisi economica fra le due guerre: la società industriale di massa, debolezza della domanda e crisi agricola. L'instabilità economica e monetaria internazionale. La crisi del 1929 e la crisi mondiale.

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo: la nascita del fascismo e lo squadristico, i fattori del successo fascista, la marcia su Roma, la "fase di transizione" verso la dittatura e il delitto Matteotti.

Il regime fascista: la fascistizzazione dello stato, le conseguenze della svolta, il Partito fascista, la politica del consenso, dal liberalismo al dirigismo e la conquista dell'Etiopia.

La Seconda guerra mondiale: le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto. Le radici del secondo conflitto mondiale. L'Europa verso la guerra, la Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto.

Lo svolgimento della Seconda guerra mondiale: la travolgente avanzata tedesca, la "guerra parallela" dell'Italia, il cruciale 1941, l'avanzata tedesca e la resistenza sovietica. La svolta della guerra e dallo sbarco in Normandia a Hiroshima.

La guerra totale, la Shoah, la Resistenza: saccheggio e sterminio. Le resistenze europee, Italia 1943: la caduta del fascismo e l'armistizio. Collaborazionismo e Resistenza. La Resistenza italiana, l'Italia divisa in due e la Liberazione.

L'età del bipolarismo e la globalizzazione.

4. Metodi e strumenti

Libri di testo:

-Barbero, Frugoni, Sclarandis, "NOI DI IERI, NOI DI DOMANI.

-IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE", Casa Editrice Zanichelli, più un testo a scelta presente nell'elenco fornito dal docente ad inizio anno

- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali forniti dal docente (dispense e fotocopie)
- ✓ Schemi

5. Strumenti e criteri di verifica

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti con BES e DSA, con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto dei piani didattici

personalizzati (PDP) redatti in accordo con le famiglie. L'inclusione è stata promossa anche tramite attività cooperative e l'adattamento delle prove di verifica.

La valutazione ha tenuto conto:

- della preparazione disciplinare,
- dell'impegno e della partecipazione,
- della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo,
- della progressiva acquisizione delle competenze.

Sono stati utilizzati strumenti diversificati: interrogazioni, test, prove scritte strutturate e semi-strutturate.

Carpi, 08/05/2025

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario
Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: B. A.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.RELAZIONE CLASSE

La classe è composta da 16 studenti (11 maschi e 5 femmine), che hanno seguito un percorso quinquennale secondo il curriculum del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, integrando le discipline tradizionali, tra cui filosofia con quelle di area motoria, giuridica ed economica, in un'ottica interdisciplinare.

L'andamento complessivo della classe è stato abbastanza positivo, ma molto lento sia negli apprendimenti che nella comprensione dei contenuti. Il gruppo ha mostrato progressivamente maggiore maturità, senso di responsabilità e partecipazione alle attività didattiche.

Nel corso dell'anno è stato necessario ridurre e selezionare maggiormente i nuclei trattati, rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale.

2.Obiettivi raggiunti

Durante l'ultimo anno, il percorso didattico ha mirato al consolidamento delle competenze storico-filosofiche e al potenziamento delle capacità di analisi, argomentazione, riflessione critica degli studenti, saper mostrare quali conseguenze teoriche ebbe il processo di industrializzazione sul pensiero economico e politico.

Gli obiettivi formativi prefissati per la classe sono stati in larga misura raggiunti. In particolare, gli studenti hanno acquisito:

- **Conoscenze** relative ai principali autori e correnti del pensiero ottocentesco, con particolare attenzione a Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, affrontando tematiche quali il rapporto tra ragione e realtà, soggetto e conoscenza, individuo e società;

- **Competenze logico-argomentative**, esercitate attraverso la rielaborazione autonoma dei contenuti e la discussione guidata in classe;
- **Capacità di collegamento interdisciplinare**, soprattutto con le discipline scientifiche, giuridico-economiche, storiche e letterarie, valorizzando riflessioni sul concetto di libertà, la volontà, la tecnica e la dimensione antropologica;
- **Autonomia di pensiero e spirito critico**, attraverso attività di problematizzazione, confronto dialettico e riflessione sull'attualità, anche in chiave etico-sociale;
- **Consapevolezza storica**, intesa come capacità di leggere le idee filosofiche in relazione al contesto storico-culturale in cui sono maturate, comprendendone la rilevanza nel dibattito contemporaneo.

Il percorso ha promosso un atteggiamento riflessivo e responsabile, valorizzando il dialogo filosofico come strumento di crescita personale e civile.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

- **Educazione civica:** i diritti del lavoro, introduzione, storia e evoluzione dei diritti del lavoro. Principali diritti del lavoratore.

- **Filosofia:**

L'Ottocento: le coordinate storiche e spaziali. I luoghi della filosofia, i generi filosofici e la lingua.

Il Romanticismo: introduzione.

Hegel: introduzione, la vita e le opere.

Scritti giovanili: religione soggettiva e oggettiva, confronto fra religione greca e cristianesimo. Rivalutazione del cristianesimo, critica alla religione ebraica, vita come spirito, intelletto e ragione. Principio della speculazione.

Fenomenologia dello spirito: coscienza ed esperienza. Il vero è l'intero e la dialettica.

Le figure fenomenologiche: certezza sensibile, percezione, intelletto, rapporto servo-padrone, la coscienza infelice e la ragione. Lo spirito, religione e sapere assoluto.

Schopenhauer: introduzione, vita e opere. Rappresentazione, spazio, tempo, causalità, idee, le idee e il corpo. Le idee come rappresentazioni indipendenti dalle forme del conoscere. Identità corpo-volontà, ragione, lotta della volontà con sé stessa, pessimismo e noluntas.

Kierkegaard: introduzione, vita e opere. Pensiero oggettivo e soggettivo. Vita estetica, vita etica, l'ideale etico e la scelta. Vita religiosa, angoscia, disperazione e noia.

I primi pensatori socialisti: riferimenti a Saint-Simon, Fourier, Owen e Proudhon.

Blanc e le fabbriche sociali.

Il pensiero di Mazzini.

Marx e il marxismo: introduzione, vita e opere di Marx ed Engels. Uguaglianza effettiva, autoalienazione, la dialettica "rovesciata", rapporti di produzione, ideologia, materialismo storico, rivoluzione proletaria, struttura e sovrastruttura. La società comunista.

Nietzsche: introduzione, vita e opere. Apollineo e dionisiaco, tragedia, razionalismo e decadenza. Malattia storica, cattiva coscienza, trasvalutazione dei valori, schiavi e signori.

4. Metodi e strumenti

- ✓ Libri di testo: Bertini Franco, "IO PENSO. DA SCHOPENHAUER A OGGI", Zanichelli, più un testo a scelta presente nell'elenco fornito dal docente ad inizio anno
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali forniti dal docente (dispense e fotocopie)
- ✓ Schemi

5.Strumenti e criteri di verifica

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti con BES e DSA, con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto dei piani didattici personalizzati (PDP) redatti in accordo con le famiglie. L'inclusione è stata promossa anche tramite attività cooperative e l'adattamento delle prove di verifica.

La valutazione ha tenuto conto:

- della preparazione disciplinare,
- dell'impegno e della partecipazione,
- della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo,
- della progressiva acquisizione delle competenze.

Sono stati utilizzati strumenti diversificati: interrogazioni, test, prove scritte strutturate e semi-strutturate.

Carpi, 08/05/2025

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: P. V.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.Relazione della classe

La classe, composta da 16 alunni, di cui tre con DSA, si è costituita solo quest'anno, riunendo studenti provenienti da percorsi scolastici differenti. Questo ha comportato una certa disomogeneità sia nella preparazione iniziale, in particolare per quanto riguarda le competenze nella produzione scritta e la familiarità con le tipologie d'esame, sia nell'approccio allo studio della letteratura italiana.

Nel corso dell'anno si è riscontrata una partecipazione diversificata: una parte della classe ha dimostrato interesse, costanza e un buon livello di attenzione; un gruppo più ampio, pur mostrando un impegno diseguale, ha comunque raggiunto risultati sufficienti; una minoranza, infine, ha manifestato maggiore difficoltà, soprattutto sul piano della rielaborazione autonoma dei contenuti e della continuità nello studio.

Dal punto di vista delle competenze relative alla disciplina, gli studenti hanno acquisito complessivamente una conoscenza sufficiente dei nuclei tematici affrontati, pur con alcune incertezze nei momenti meno strutturati del percorso. La produzione scritta ha mostrato un miglioramento solo in parte della classe, con risultati più significativi laddove si è accompagnata a un esercizio regolare e guidato. Le maggiori criticità si sono osservate nel superamento delle lacune iniziali, nella rielaborazione personale e nell'adozione di strategie espositive efficaci.

Dal punto di vista disciplinare non sono stati riscontrati particolari problemi: il clima complessivo è stato sereno e collaborativo; negli ultimi mesi si è registrato un

atteggiamento positivo di sostegno reciproco, anche da parte degli studenti più solidi nei confronti dei compagni in difficoltà.

2.Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento della disciplina ha perseguito i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- a- Sviluppare e consolidare le competenze di comprensione e produzione scritta e orale, stimolando la capacità di cogliere il significato dei testi, di rielaborarli in modo personale e di esprimersi con chiarezza e coerenza.
- b- Sviluppare la capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari, con attenzione ai nuclei tematici, alle strutture formali e ai riferimenti storici e culturali.
- c- Conoscere i principali autori e movimenti della letteratura italiana, saperli contestualizzare nel loro tempo e confrontare in chiave evolutiva.
- d- Riconoscere e utilizzare in modo essenziale il lessico specifico dell'analisi testuale e della critica letteraria.
- e- Potenziare la capacità di collegare contenuti letterari a contesti culturali più ampi, anche attraverso riferimenti a discipline affini.
- f- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace, curando l'organizzazione logica dei contenuti e la coerenza espositiva.
- g- Conoscere e applicare le tecniche testuali relative alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

Il programma svolto nel corso dell'anno ha seguito le indicazioni ministeriali, con un'impostazione diacronica che ha consentito di affrontare in modo ordinato i principali autori e movimenti compresi tra l'inizio dell'Ottocento e la metà del Novecento.

L'attività didattica è stata in parte riorientata, nella seconda parte dell'anno, per rispondere più puntualmente alle esigenze della classe, favorendo momenti di consolidamento, riflessione e rielaborazione personale anche in vista della preparazione all'Esame di Stato.

L'approccio proposto ha privilegiato l'analisi diretta dei testi, attraverso cui si è cercato di sviluppare una comprensione consapevole delle strutture, dei temi e degli elementi distintivi della letterarietà. I nuclei tematici affrontati sono stati, ove possibile, messi in relazione con autori già noti o con contenuti precedentemente trattati, al fine di promuovere una visione più coerente e complessiva dell'evoluzione della letteratura italiana e delle sue connessioni culturali.

GIACOMO LEOPARDI

- Vita, opere, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico.
- *Lo Zibaldone*: lettura e commento del passo "La teoria del Piacere".
- *I Canti*: gli Idilli, i grandi Idilli e il ciclo di Aspasia. Lettura, analisi e commento dell'*Infinito*, *Alla Luna*, *A Silvia*, *A se stesso*.
- *Le operette morali*: lettura e commento del *Dialogo tra Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*.

IL NATURALISMO E IL VERISMO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- Positivismo e Naturalismo: caratteristiche, poetica, autori e tematiche principali. Émile Zola, *Il romanzo sperimentale* e lo scrittore come scienziato.
- La nascita del Verismo in Italia: caratteristiche, tematiche e differenza tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

Giovanni Verga: vita, opere, poetica e tecniche narrative.

Vita dei campi: lettura, analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Fantasticheria*.

Il ciclo dei Vinti: struttura e poetica.

I Malavoglia: struttura del romanzo, sistema dei personaggi, sistema dei valori e le tecniche narrative. Lettura e commento della Prefazione al *Ciclo dei Vinti* e dell'incipit dei *Malavoglia*

IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo in Europa e in Italia, le radici simboliste, l'opposizione al Naturalismo e il concetto di estetismo.

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

La poetica del simbolismo e del fanciullino. Lettura, analisi e commento dell'incipit del *Fanciullino* (parr. I, III, IV, V).

Myricae: temi e struttura; lettura, analisi e commento delle poesie: *X Agosto*, *Temporale*, *Novembre*.

Canti di Castelvecchio: temi e struttura; lettura, analisi e commento di *Il Gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. Analisi dei concetti di estetismo, superomismo e panismo.

Il Piacere: trama, temi dell'opera e il sistema dei personaggi. Lettura e commento dell'incipit, "Il ritratto di Andrea Sperelli", "L'incanto notturno".

Le Laudi: struttura, tematiche e il libro di *Alcyone*. Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

Il Notturmo: caratteristiche principali dell'opera. Lettura e commento del testo "I fiori e le sensazioni".

IL ROMANZO MODERNISTA IN ITALIA

- Le principali caratteristiche del romanzo Modernista in Italia.

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica e innovazioni stilistiche.

L'umorismo e la narrativa Umoristica: lettura e commento dell'incipit del saggio *l'Umorismo*.

Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, temi e stile. Lettura e commento dei testi "Adriano Meis e la sua ombra"; "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba".

Uno nessuno centomila: trama e temi dell'opera.

Il teatro di Pirandello: caratteristiche, le principali fasi e il carattere innovativo. Il concetto di teatro nel teatro.

Sei personaggi in cerca d'autore: trama e poetica. Lettura e commento del brano "Finzione o Realtà"

Italo Svevo: vita, opere, poetica.

L'influsso di Freud e della psicoanalisi e la centralità della figura dell'inetto nell'opera di Svevo.

La coscienza di Zeno: trama, struttura, temi e tecniche narrative. Lettura e commento dei testi “Prefazione”; “Il fumo”; “Lo schiaffo del padre”.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere e poetica. Le tematiche dell’esperienza della guerra, del viaggio e dell’universalità dell’esperienza umana.
- *L’Allegria*: temi, struttura e stile. Lettura, analisi e commento di *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*, *Solitudine*.
- *Sentimento del tempo*: tematiche e caratteristiche stilistiche. Lettura, analisi e commento di *Ricordo d’Africa*.

-

4. Metodi e strumenti

- ✓ Libri di testo:
 - Panebianco B., Gineprini, M., Seminara, S., (2024), *Vivere la Letteratura*, Zanichelli.
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale.
- ✓ Materiali forniti dal docente (schede con schemi, mappe concettuali e riassunti testi letterari non presenti sul libro di testo).

L’attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e frontali partecipate. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere gli studenti attraverso domande-stimolo, per favorire la comprensione dei contenuti e una prima forma di riflessione autonoma sui testi proposti. Gli autori e i principali movimenti letterari sono stati affrontati secondo un criterio diacronico. Prima di introdurre un nuovo argomento è stato previsto un momento di contestualizzazione, utile per comprendere l’evoluzione generale del panorama letterario e orientarsi meglio tra epoche e stili.

Inoltre, sono state proposte alcune esercitazioni in preparazione all’Esame di Stato, con particolare riferimento alle tre tipologie previste. L’obiettivo era abituare gradualmente gli studenti a riconoscere le caratteristiche delle tracce, strutturare un testo coerente e prestare attenzione all’uso della lingua e alla chiarezza espositiva.

5.Strumenti e criteri di verifica

le verifiche scritte si sono ispirate alle tipologie previste dall'Esame di Stato (tipologie A, B e C), con esercitazioni guidate e simulazioni svolte in classe. In particolare, in data 30 aprile 2025 è stata svolta la simulazione della prima prova di maturità.

Le prove orali hanno riguardato sia la parte teorica (autori, movimenti, contesti storici e culturali), sia l'analisi di testi letterari noti. In alcune occasioni, è stato richiesto di collegare i testi da commentare a contenuti già affrontati, per verificare la capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione personale.

È stata inoltre valutata l'esposizione, la precisione terminologica e l'utilizzo di un registro appropriato. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, del percorso individuale, del livello di partenza e dei progressi raggiunti nel corso dell'anno. Il recupero del primo quadrimestre si è svolto in forma orale.

È stata, inoltre, garantita, lungo tutto l'anno, la massima disponibilità per prove di recupero orali. Per gli studenti con DSA, le verifiche sono state adattate secondo quanto previsto nei rispettivi PDP, con modalità compatibili con i bisogni individuali.

Carpi, 08/05/2025

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: L. E.

DISCIPLINA: Scienze Naturali

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 LISS è composta da 16 allievi, di cui 3 con Disturbi specifici di apprendimento.

Il gruppo classe si presenta generalmente coeso e collaborativo, caratterizzato da un clima relazionale positivo sia tra pari sia nei confronti del docente. Gli studenti partecipano con interesse alle attività didattiche, seppur con differenze nei livelli di motivazione e rendimento individuale.

Un certo numero di studenti, dotati di buone capacità, ha raggiunto un livello di apprendimento buono, in alcuni casi discreto. Altri, invece, mostrano ancora incertezze e difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, verosimilmente a causa di un metodo di studio non adeguato e di un impegno non sempre costante.

Nel complesso, la classe adotta un comportamento corretto. Pur in presenza di alcuni elementi più irrequieti, si distinguono numerosi alunni partecipi e dotati di un atteggiamento costruttivo, che contribuiscono positivamente al clima generale dell'ambiente scolastico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Conoscere i contenuti principali, la terminologia specifica e gli strumenti della materia.
- Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Saper analizzare e interpretare fenomeni naturali e biologici in modo critico.

- Saper utilizzare in maniera corretta un linguaggio scientifico.
- Riunire le conoscenze acquisite in sequenza logica.
- Comprendere la relazione tra i fenomeni scientifici osservati.
- Saper collegare quanto studiato al miglioramento della salute e del benessere dell'uomo e alla conoscenza del proprio territorio.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma svolto attinge alle Linee Guida Nazionali. La prima parte dell'anno è stata ampiamente dedicata allo studio delle Scienze della Terra, esaminando i modelli della tettonica globale e la complessa struttura dell'atmosfera.

Dalla chimica organica, si è poi passati a ripassare le biomolecole in particolare modo quelle che trovano impiego nelle moderne biotecnologie: il DNA e l'RNA. Dopo aver compreso i loro meccanismi di funzionamento, la classe ha potuto meglio apprezzare e comprendere l'utilizzo di diverse tecniche di laboratorio.

4. METODI E STRUMENTI

L'approccio didattico ha previsto lezioni frontali con spazio per discussioni ed osservazioni personali.

Si è utilizzato il libro di testo (Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M., (2023), *Carbonio, metabolismo, biotech – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica* Zanichelli editore), documenti, presentazioni Power Point, fotocopie con informazioni di carattere scientifico. Sono stati sottoposti e commentati alcuni filmati per favorire l'osservazione dei fenomeni naturali. Il metodo di insegnamento, prevalentemente di tipo espositivo, ha avuto come supporto l'utilizzo di strumenti digitali (Lavagna Interattiva Multimediale).

5. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è verificato il livello di apprendimento attraverso un numero congruo di prove sia orali che scritte, in relazione ai diversi argomenti trattati.

Nel formulare la valutazione non si è tenuto solamente conto del rendimento di per sé, ma anche della continuità, della partecipazione, dell'interesse, dell'atteggiamento in classe nei confronti dei compagni, dell'insegnante e della materia. Il giudizio finale non sarà solo una media matematica, ma anche il frutto dei fattori sopraelencati.

Gli strumenti che sono stati utilizzati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- verifiche scritte con diverse modalità: esercizi, domande aperte o quiz a risposta multipla, potendo così verificare in tempi brevi l'acquisizione dei contenuti e delle abilità di base per poi intervenire con eventuali percorsi di recupero.
- interrogazioni orali, dibattiti: occasione di confronto tra insegnante e studente ma anche fra gli studenti stessi, fornendo la possibilità di rendersi conto in modo critico delle abilità e capacità acquisite.

6. PROGRAMMA SPECIFICO ALLEGATO

MODULO 1:

SCIENZE DELLA TERRA

- Il dinamismo terrestre:
 - Principio dell'isostasia.
 - Teoria della deriva dei continenti.
 - Teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
 - Teoria della tettonica delle placche.
 - Margini di placca (convergenti, divergenti, conservativi).
- Atmosfera (schede fornite dal docente):
 - Struttura dell'atmosfera.
 - Temperatura nella bassa troposfera.
 - Pressione atmosferica.
 - Umidità dell'aria: umidità assoluta e relativa.
 - Nubi e precipitazioni.
 - Inquinamento: inquinamento atmosferico, piogge acide, effetto serra, buco nell'ozonofera.

MODULO 2:

CHIMICA ORGANICA

- Caratteristiche principali dell'atomo di carbonio.
- Concetto di isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria.

- Alcani e cicloalcani: caratteristiche strutturali e nomenclatura.
- Alcheni: caratteristiche strutturali e nomenclatura.
- Alchini: caratteristiche strutturali e nomenclatura.

MODULO 3:
BIOLOGIA

- **Biomolecole:**
 - Carboidrati: principali caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - Lipidi: principali caratteristiche dei trigliceridi, glicolipidi, fosfolipidi, steroidi.
 - Proteine: principali caratteristiche, funzioni e struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria).
 - Acidi nucleici: struttura della molecola di DNA, struttura della molecola di RNA.
- **Bioteologie:**
 - La tecnologia del DNA ricombinante: il clonaggio genico, enzimi di restrizione, vettori di clonaggio.
 - Clonazione animale.
 - Reazione a catena della polimerasi o PCR.

Carpi, 05/05/2025

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario
Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: G. F.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.Relazione classe

La classe 5 Li.S.S. è composta da 16 studenti, di cui 3 con Disturbi specifici di apprendimento. In conformità alla Legge 170/2010 per questi alunni è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in cui è stato indicato per ogni disciplina l'uso di idonei strumenti compensativi e misure dispensative adeguati alle loro necessità.

La classe si presenta come un gruppo quasi completamente nuovo, poiché circa la metà degli studenti proviene da esperienze scolastiche precedenti differenti. In fase di verifica degli apprendimenti, molti studenti hanno mostrato difficoltà nell'esposizione orale e nella costruzione di un metodo di studio efficace. Nonostante ciò, l'impegno nei confronti della disciplina è stato generalmente positivo e il livello medio di apprendimento può considerarsi più che sufficiente. Tuttavia, alcuni studenti hanno evidenziato una scarsa organizzazione nello svolgimento dei compiti e nello studio domestico, inclusa la creazione e l'utilizzo adeguato degli strumenti compensativi. In alcuni momenti dell'anno lo studio è apparso affrettato e poco produttivo.

Solo una parte della classe ha dimostrato un interesse limitato per la materia durante tutto l'anno scolastico, mentre nel complesso l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte dal docente sono risultate buone. Le attività extracurricolari svolte in classe, come il lavoro a piccoli gruppi, i dibattiti e l'analisi di fatti di attualità, hanno riscosso una partecipazione soddisfacente e un buon livello di collaborazione tra gli studenti.

Dal punto di vista disciplinare, non si sono verificati problemi significativi: il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto e il rapporto educativo con il docente si è rivelato positivo. Le relazioni all'interno del gruppo sono risultate rispettose e serene; non sono emerse criticità dal punto di vista relazionale, anche se solo nell'ultima parte dell'anno si è iniziata a osservare una discreta connessione e interazione tra i compagni. Il docente ha rilevato una bassa propensione alla collaborazione nello studio: raramente gli studenti hanno lavorato in gruppo o condiviso attività di apprendimento.

Le attività sportive svolte all'aperto hanno dato risultati molto positivi. In particolare, la coesione sviluppata durante queste pratiche ha avuto effetti favorevoli anche sulle dinamiche di apprendimento cooperativo in classe

2.Obiettivi raggiunti

- a. Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato muscolo-scheletrico e cardio-respiratorio.
- b. Comprendere il funzionamento dei diversi sistemi energetici e la loro attivazione in base al tipo di attività fisica.
- c. Acquisire nozioni di base sull'alimentazione sana e bilanciata in relazione all'attività sportiva.
- d. Riconoscere gli effetti del doping sull'organismo e comprendere le implicazioni etiche e sanitarie del suo utilizzo.
- e. Conoscere l'origine e i valori delle Olimpiadi moderne e antiche.
- f. Capacità di affrontare l'agonismo con un'etica corretta (fair play).
- g. Acquisizione di un rapporto corretto con l'ambiente.
- h. Utilizzo corretto degli spazi e delle attrezzature sportivo.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

Rispetto alla programmazione iniziale, il piano didattico è stato in parte riorganizzato. Alcuni approfondimenti previsti sono stati tralasciati al fine di dedicare maggiore spazio, nell'ultima parte dell'anno scolastico, allo studio di tematiche strettamente legate agli aspetti scientifici e culturali dell'attività motoria e sportiva.

Per facilitare l'apprendimento, sono stati messi a disposizione degli studenti materiali di sintesi e dispense predisposte dal docente.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

○ **L'apparato muscolo-scheletrico**

- Struttura e funzioni dell'apparato scheletrico (ossa lunghe, corte, piatte; articolazioni)
- Tipologie di articolazioni e loro mobilità (fisse, semimobili, mobili)
- Principali gruppi muscolari e loro funzione nel movimento
- Differenze tra muscoli volontari e involontari
- Tipi di contrazione muscolare (isotonica, isometrica, concentrica, eccentrica)
- Adattamenti dell'apparato muscolare all'allenamento (ipertrofia, resistenza muscolare)

○ **L'apparato cardio-respiratorio**

- Anatomia e funzionamento del cuore (cicli cardiaci, frequenza cardiaca, gittata cardiaca)
- Anatomia e funzione dei polmoni
- Piccola e grande circolazione del sangue
- Ruolo dell'apparato cardio-respiratorio durante l'attività fisica
- Adattamenti cardiovascolari e respiratori all'esercizio fisico regolare
- Misurazione dei parametri fisiologici (frequenza cardiaca a riposo, durante e dopo lo sforzo)
- Differenze tra attività aerobiche e anaerobiche in termini di impegno cardio-respiratorio

○ **I sistemi energetici**

- Il concetto di energia e ATP (adenosina trifosfato)
- Il sistema anaerobico alattacido (fosfocreatina – attività brevi e intense)
- Il sistema anaerobico lattacido (glicolisi – produzione di acido lattico)
- Il sistema aerobico (utilizzo di ossigeno – attività di lunga durata)
- I tempi di attivazione e durata di ciascun sistema
- La relazione tra intensità e durata dello sforzo e sistema energetico coinvolto
- Applicazioni pratiche: sport di riferimento per ciascun sistema (es. sprint vs maratona)

○ **L'alimentazione**

- Macronutrienti: carboidrati, proteine, grassi – funzioni ed equilibrio
- Micronutrienti: vitamine e sali minerali – ruolo nella performance sportiva
- L'idratazione e il bilancio idrico durante l'attività fisica
- Alimentazione pre, durante e post allenamento/gara

- **Il doping**
 - Definizione e classificazione delle sostanze dopanti (stimolanti, anabolizzanti, ormoni, ecc.)
 - Effetti nocivi del doping sull'organismo (cardiovascolari, ormonali, psicologici)
 - Motivazioni che spingono all'uso del doping
 - Doping e valori dello sport: riflessione etica ed educativa
 - Le principali agenzie e normative antidoping (cenni alla WADA e ai controlli antidoping)
 - Conseguenze legali, sportive e sanitarie per gli atleti

- **Le Olimpiadi**
 - Origini delle Olimpiadi nell'antica Grecia: significato culturale e rituale
 - Rinascita dei Giochi Olimpici moderni
 - Simboli olimpici: fiaccola, anelli, motto, cerimonie
 - Evoluzione dei Giochi Olimpici: introduzione delle donne, nuove discipline
 - Le Paraolimpiadi: significato, inclusione e sport adattato
 - Il fair play e lo spirito olimpico
 - Le Olimpiadi come evento mediatico e di impatto globale

4. Metodi e strumenti

- ✓ Libri di testo:
 - N. Lovecchio , G. Fiorini , E. Chiesa (2018) *Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere.*
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Schede fornite dal docente (dispense, schemi e mappe concettuali, articoli/letture di approfondimento)
- ✓ Attività fisica all'aperto
- ✓ Documentari e film riguardanti temi sportivi con analisi e discussione scritta e/o teorica.

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di didattica frontale in aula a un'attività pratica regolare svolta prevalentemente all'aperto. La parte teorica è stata supportata da materiali personalizzati dal docente, con l'obiettivo di rendere i contenuti accessibili e funzionali allo studio individuale. Durante le lezioni, sia teoriche che pratiche, sono stati proposti spunti di riflessione attraverso la visione di brevi documentari, articoli e contenuti multimediali inerenti

al mondo dello sport, alla salute e al benessere psicofisico, al fine di stimolare l'interesse e favorire collegamenti concreti con la pratica sportiva e con gli argomenti del programma.

5.Strumenti e criteri di verifica

Le prove di verifica sono state effettuate in forma orale (interrogazioni individuali) e prove pratiche (plank test, squat test, pushup test).

Considerato che la disciplina sarebbe potuta rientrare nell'elenco delle materie oggetto del colloquio d'esame, il docente ha scelto di dare prevalenza ad interrogazioni.

Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali.

Carpi, 08/05/2024

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: B. G.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.Relazione classe

La classe è composta da 16 alunni*, sono presenti tre studenti* con Disturbi Specifici d'Apprendimento.

Lo studente D.B. a causa di alcune problematiche personali, di cui è stato messo prontamente al corrente l'intero Consiglio di Classe, non ha avuto una frequenza regolare negli ultimi mesi dell'anno scolastico, manifestando ad oggi alcune lacune e carenze di valutazioni in Diritto ed Economia dello Sport.

La classe è praticamente di nuova formazione, in quanto metà dei suoi membri presentano percorsi scolastici pregressi differenti.

Fin dall'inizio dell'anno la classe ha mostrato livelli disomogenei di apprendimento e sulle conoscenze pregresse del programma di Diritto ed Economia dello Sport, anche se queste lacune non hanno comportato problematicità nell'analisi e comprensione degli argomenti dell'attuale anno scolastico.

Per buona parte membri della classe il docente ha riscontrato difficoltà nell'esposizione orale in fase di verifica degli apprendimenti e criticità nell'approccio ad un metodo di studio efficace.

In generale non si sono riscontrate problematiche nell'applicarsi ai contenuti della materia e in media il livello di apprendimento risulta più che sufficiente, ma per una parte della classe permane una deficitaria organizzazione dei compiti e dello studio a casa (per alcuni studenti anche nella creazione e nell'utilizzo degli strumenti compensativi) e in alcuni momenti dell'anno scolastico lo studio è risultato frettoloso, superficiale e poco efficace.

Si sottolinea come solo alcuni membri della classe hanno dimostrato durante l'intero anno scolastico uno scarso livello di interesse ai contenuti della materia e in generale l'attenzione e la risposta ai compiti proposti dal docente è risultata buona. Nelle attività extracurricolari proposte in classe (lavoro in piccoli gruppi, dibattiti, analisi di fatti e notizie d'attualità, ecc.) e durante gli approfondimenti di Educazione Civica la classe ha mostrato un soddisfacente livello di partecipazione e di collaborazione.

A livello disciplinare non sono stati riscontrati o segnalati rilevanti problemi, in generale il comportamento della classe è corretto e risulta positivo il dialogo educativo con il docente.

Durante le ore di lezione all'interno della classe le relazioni sono positive e rispettose, studente e studentesse non hanno dunque manifestato disagi o problematiche sotto l'aspetto relazionale, ma solo nell'ultima parte dell'anno scolastico emerge una sufficiente connessione e interazione fra compagni*.

Il docente valuta come scarso il livello di collaborazione e di supporto allo studio, quest'ultimo è stato raramente affrontato a piccoli gruppi o in modo collettivo.

2.Obiettivi raggiunti

- a. Comprensione di base e analisi critica dei libri di testo e dei vari testi scritti di carattere giuridico-economico e capacità di base nell'orientarsi nell'analisi di fenomeni giuridici ed economici che si verificano nella realtà.
- b. Sufficiente capacità di esposizione orale dei contenuti minimi di ogni unità didattica
- c. Capacità di esporre i concetti usando un'accettabile terminologia giuridico-economica di base.
- d. Capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

Rispetto ai contenuti preventivati il programma è stato solo in parte riadattato, in particolare, come si evince dal programma indicato sono state esclusi alcuni approfondimenti sul mondo dello sport legati a Diritto o Economia Politica.

La motivazione di questa scelta risiede soprattutto nel cercare di dare maggiore spazio, nell'ultimo mese dell'anno scolastico, all'approfondimento e allo studio degli argomenti di Educazione Civica e in particolare della Costituzione e dei principi

fondamentali, considerato che saranno oggetto della prova orale dell'esame di Stato.

Per tutti i membri della classe sono stati messi a disposizione materiali di sintesi e dispense create dal docente.

Qui di seguito gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico (alcuni di questi hanno trovato approfondimenti e legami con il Curricolo di Educazione Civica):

- Lo Stato (definizione ed elementi) e differenza con il concetto di Nazione.
- La cittadinanza italiana ed europea (Educazione Civica)
- Forme di Stato e forme di Governo e il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato.
- La strumentalizzazione dello sport nel periodo fascista.
- Il diritto internazionale (definizione, principi, soggetti e fonti).
- Le principali organizzazioni Internazionali: Organizzazioni Nazioni Unite e NATO.
- Cenni agli organismi sportivi internazionali
- L'Unione Europea (storia, organi e fonti)
- L'economia mista e le funzioni dell'intervento pubblico
- Gli scambi internazionali (libero scambio e protezionismo).
- Democrazia e diritti politici (il diritto di voto e i partiti politici)
- Cenni ai sistemi elettorali
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Parlamento
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Governo e la Pubblica Amministrazione (cenni agli enti locali territoriali)
- Il bilancio dello Stato e il debito pubblico.
- Gli organi costituzionali dello Stato: la Magistratura e la Corte Costituzionale
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Presidente della Repubblica
- La Costituzione della Repubblica Italiana (storia, caratteri e struttura) e i principi fondamentali

4. Metodi e strumenti

- ✓ Libri di testo:
 - Cattani M.R., (2023), *Regole del gioco*. Per il quinto anno del liceo sportivo, Paramond Editore
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Schede fornite dal docente (dispense, schemi e mappe concettuali, articoli/letture di approfondimento)

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale accompagnate o seguite da materiali preparati e personalizzati dal docente, quali presentazioni multimediali (Power Point, Canva, Prezi) ed esercizi svolti in classe.

Al termine di ogni argomento il docente ha condiviso nell'aula virtuale di Google Classroom dispense di sintesi, mappe mentali e concettuali, schemi e video didattici utili da accompagnare agli appunti per lo studio ed il ripasso.

Durante le lezioni sono state condivise con la classe letture di articoli di giornale, brevi documentari e lungometraggi, notizie di cronaca, materiali che avevano ad oggetto alcune tematiche di Diritto ed Educazione Civica, approfondimenti ritenuti utili per analizzare fenomeni di attualità e fare collegamenti con gli argomenti del programma.

5.Strumenti e criteri di verifica

Le prove di verifica sono state effettuate in forma scritta (domande aperte e chiuse) e orale (interrogazioni individuali ed esposizione in classe di ricerche/approfondimenti su materiali forniti dal docente). Considerato che la disciplina di Diritto ed Economia dello Sport sarebbe potuta rientrare nell'elenco delle materie oggetto del colloquio d'esame, il docente ha scelto di dare prevalenza ad interrogazioni e brevi approfondimenti esposti in classe con l'ausilio di presentazioni multimediali.

Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali (la prova di recupero del debito del primo quadrimestre è stata svolta invece in forma scritta).

Carpi, 08/05/2024

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: A. M.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.Relazione classe

La classe è composta da 16 alunni, sono presenti 5 alunne e 11 alunni.

La classe è praticamente di nuova formazione, in quanto metà dei suoi membri presentano percorsi scolastici pregressi differenti.

Nella prima parte della stagione, in concomitanza con il periodo autunnale, si è svolta soprattutto un'introduzione e un'analisi teorica (attraverso video, storie degli sport e dei suoi più grandi campioni, tavole rotonde) degli sport e dei brand sportivi più famosi presenti nel programma stabilito, ci si è concentrati soprattutto su video e film sulla storia degli sport trattati dal programma e dei campioni che ne hanno compiuto grandi imprese.

In un secondo momento, nell'ultimo mese e mezzo, l'attività ha assunto una modalità pratica, dove sono state sperimentate le varie discipline trattate, attraverso l'uso di spazi all'aperto (playground), con particolare specializzazione nella pallavolo.

Dai risultati ottenuti la classe si è presentava abbastanza eterogenea, le capacità motorie di base sono risultate buone per la maggior parte degli alunni, con alcune eccellenze e alcune situazioni invece molto deficitarie.

Il metodo di lavoro utilizzato ha offerto agli alunni la possibilità di sperimentare situazioni di gioco specifiche e ha permesso loro di prendere coscienza delle difficoltà, di valutare i propri limiti e di superare le incertezze.

Le lezioni, sono state impostate con un tipo di metodologia prettamente globale, in quanto l'azione motoria, nella sua integrità, favorisce la visualizzazione, l'interiorizzazione e quindi l'apprendimento.

Le verifiche sono state effettuate con test (soprattutto scritti) e prove globali periodiche, tenendo sempre in considerazione la struttura fisica degli alunni, il livello di partenza e le loro reali possibilità, valutando allo stesso tempo l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Le attività motorie svolte durante l'anno hanno evidenziato un miglioramento delle capacità motorie di base in quasi tutti gli alunni.

2.Obiettivi raggiunti

- a. Comprensione di base e analisi critica de libro di testo, dei vari testi scritti e dei vari film/documenti video di carattere sportivo/storico.
- b. Sufficiente capacità di esposizione orale dei contenuti minimi di ogni unità didattica.
- c. Capacità di esporre i concetti usando un'accettabile terminologia.

3.Contenuti disciplinari e programma svolto

Il programma è stato solo in parte riadattato, in particolare riprendendo in maniera più approfondita gli sport che a livello pratico sono stati maggiormente svolti durante l'anno.

Di seguito gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico:

- La Ferrari
- Enzo Ferrari, il mito
- Il Cavallino, storia di un Brand internazionale
- La Ferrari e la Formula 1
- Le macchine, la loro evoluzione e i piloti più vincenti
- Michael Schumacher, la sua storia
- North Face
- La storia del Brand californiano nato per l'outdoor

- Alpinismo, una disciplina da rispettare
- Le imprese dello sciatore Alberto Tomba
- Lo Skiing, le varie specialità
- Le gare storiche
- Atletica leggera
- Andature atletiche
- Partenza dai blocchi
- Esercizi sugli appoggi
- Velocità
- Mezzofondo
- I salti
- I lanci
- Pallacanestro
- Le regole
- I ruoli
- Tecnica di tiro
- Allenamenti specifici
- Fase offensiva e fase difensiva
- Pallavolo
- Tecnica del palleggio
- Tecnica del bagher
- Tecnica della battuta
- Regolamento e ruoli specifici
- Tecnica della schiacciata e muro

4. Metodi e strumenti

- ✓ Libri di testo:
 - G.Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti-E.Chiesa, (2014), *Più Movimento*, Marietti Scuola
- ✓ Spazio polivalente di tipo sportivo adiacente alla struttura scolastica
- ✓ Schede fornite dal docente (dispense e video/film sportivi)

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale.

Durante le lezioni sono state condivise con la classe vari video e film basati su storie e curiosità di personaggi sportivi divenuti iconici e storie di sport (quelli previsti nel programma).

5.Strumenti e criteri di verifica

Le prove di verifica sono state effettuate in forma scritta (domande aperte e chiuse) e orale (interrogazioni individuali).

Considerato il numero di alunni e la necessità di valutazioni sia pratiche che teoriche che la disciplina di Discipline Sportive richiede, il docente ha scelto di dare prevalenza a test scritti e solo in casi specifici ad interrogazioni.

In ambito pratico le valutazioni sono state un insieme di capacità, volontà ed atteggiamento/predisposizione alle discipline proposte.

Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali.

Carpi, 10/05/2024

ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: G. S.

CLASSE: 5^a

SEZ.: A

1.RELAZIONE CLASSE

La classe 5 Li.S.S. è composta da 16 allievi, di cui 3 con Disturbi specifici di apprendimento. In conformità alla Legge 170/2010 per questi alunni è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in cui è stato indicato l'uso di idonei strumenti compensativi e misure dispensative adeguati alle loro necessità.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto ed il numero contenuto di alunni ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti del gruppo classe e tra questi e il docente.

In termini di competenze e profitto si possono evidenziare tre fasce di livello:

un gruppo ristretto di studenti si è distinto per interiorizzazione e rielaborazione dei saperi che sono state accompagnate da un impegno costante e dall'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati molto buoni in termini di conoscenze e competenze; un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una discreta preparazione, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione; infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline.

Il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto.

2.OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Acquisire i fondamenti di elettrostatica: forza elettrica, campo elettrico e potenziale elettrostatico
- Acquisire i fondamenti di elettrodinamica: corrente continua e leggi di Ohm

Capacità:

- Saper impostare e risolvere problemi sui campi elettrici e sui circuiti elettrici

Competenze:

- Saper esporre verbalmente con lessico appropriato i concetti acquisiti
- Saper interpretare i fenomeni fisici studiati

3.CONTENUTI DISCIPLINARI E PROGRAMMA SVOLTO

Forze e campi elettrici

- La carica elettrica: tipi di carica, unità di misura, conservazione della carica elettrica, densità di carica
- Isolanti e conduttori: elettrizzazione di un materiale, polarizzazione e induzione.
- Legge di Coulomb: significato, confronto con la legge gravitazionale, sovrapposizione delle forze
- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione, campo elettrico di una carica puntiforme
- Flusso del campo elettrico e legge di gauss
- Campi generati da distribuzioni di carica: carica puntiforme, distribuzione lineare
- infinita, distribuzione piana infinita, condensatore a facce piane parallele

Potenziale elettrico:

- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: definizioni, energia potenziale in un campo uniforme e in un campo generato da cariche

puntiformi, sovrapposizione dei potenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico

- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico
- I condensatori: capacità di un condensatore a facce piane parallele con e senza dielettrico

La corrente e i circuiti in corrente continua

- La corrente elettrica: intensità di corrente, batterie, forza elettromotrice
- Resistenza e leggi di Ohm: prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura
- Energia e potenza nei circuiti elettrici: potenza, effetto Joule, consumo di energia elettrica
- Le leggi di Kirchoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie
- Resistenze in serie e in parallelo e potenza dissipata
- Circuiti con condensatori: condensatori in serie e in parallelo
- Circuiti RC cenni sulla carica di un condensatore
- Amperometri e voltmetri

Il magnetismo

- il campo magnetico
- la forza magnetica
- il moto di particelle cariche
- Interazione fra campi elettrici e corrente
- Induzione elettromagnetica

4.METODI E STRUMENTI

- ✓ Libri di testo: J.S. Walker, IL WALKER corso di fisica Vol 2 (triennio) ed Pearson
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali forniti dal docente (appunti dell'insegnante, supporti Video)

Si è prediletto la lezione di tipo frontale e dialogata. Gli esercizi sono stati svolti con il supporto della calcolatrice scientifica. Agli studenti DSA è sempre stato consentito l'utilizzo delle mappe. Per le comunicazioni si è fatto uso di Classroom.

5.STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate prove scritte con esercizi e domande teoriche, e interrogazioni orali. Come progetto finale di fine anno è stata richiesta una ricerca individuale.

Criteri di valutazione:

- **Conoscenza teorica:** Correttezza e precisione nell'uso del linguaggio scientifico, comprensione dei concetti fondamentali e delle leggi fisiche.
- **Applicazione pratica:** Capacità di risolvere problemi, di applicare i concetti imparati per risolvere situazioni concrete e di interpretare i risultati sperimentali.
- **Capacità di problem solving:** Capacità di impostare un problema, pianificare una soluzione, applicare le conoscenze teoriche e interpretare i risultati.
- **Comunicazione:** Chiarezza nella presentazione delle soluzioni, capacità di spiegare i concetti e di giustificare le proprie risposte.
- **Analisi dei dati:** Capacità di interpretare grafici e tabelle, di estrarre informazioni e di formulare conclusioni scientifiche.

È stato inoltre tenuto conto nelle valutazioni dell'atteggiamento, dell'impegno dimostrato e del livello di cooperazione con i compagni.

Carpi, 08/05/2025

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – A.S. 2024/25

I nuclei tematici dell'insegnamento di Educazione Civica sono:

NUCLEO TEMATICO N 1

LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Conoscere la Costituzione e le norme che regolano il vivere quotidiano è un aspetto fondamentale e imprescindibile per una corretta formazione della personalità di ciascuno e per un'approfondita conoscenza ed applicazione dei nostri diritti e doveri.

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rappresentano il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

COMPETENZA 1	COMPETENZA 2	COMPETENZA 3	COMPETENZA 4
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO TEMATICO N 2

CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Risulta fondamentale sviluppare questa capacità all'interno della scuola, ciò non significa solo conoscere i mezzi informatici ed avere le competenze per utilizzarli, anche comprendere qual è l'approccio più adeguato a questi strumenti e più in generale al mondo del web.

COMPETENZA 5	COMPETENZA 6	COMPETENZA 7	COMPETENZA 8	COMPETENZA 9
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

NUCLEO TEMATICO N 3

AGENDA 2030 E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Questi obiettivi sono fondamentali per costruire una sana e pacifica convivenza tra gli individui, per promuovere il rispetto dell'ambiente ed in generale degli spazi della socialità che frequentiamo quotidianamente.

COMPETENZA 10	COMPETENZA 11	COMPETENZA 12
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PIANO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 A Li.S.S. A.S. 2024-2025					
I NUCLEO: COSTITUZIONE	Competenza 1^: Costituzione Competenza 2^: Cittadinanza attiva Competenza 3^: Bene comune Competenza 4^: Salute e benessere				
II NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza 5^: Crescita economica e rispetto dell'ambiente Competenza 6^: Comportamento responsabile verso l'ambiente Competenza 7^: Tutela dei beni materiali e immateriali Competenza 8^: Impresa e iniziativa economica privata Competenza 9^: Contrasto all'illegalità				
III NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza 10^: Accesso responsabile ai contenuti digitali Competenza 11^: Forme di comunicazione digitale adeguate Competenza 12^: Gestione dell'identità digitale e dei dati della rete				
NUCLEI	COMPETENZA	ATTIVITÀ	DISCIPLINA/DOCENTE COINVOLTA/O	Test/verifica/griglia di osservazione	N.ORE SVOLTE
<i>Indicare il n° (I-III)</i>	<i>Indicare solo il n° (1- 12)</i>				
<i>I</i>	<i>1-2</i>	<i>Dichiarazione dei Diritti Umani</i>	<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	<i>NO</i>	<i>1</i>
<i>I - III</i>	<i>1-2 - 10</i>	<i>La cittadinanza italiana ed europea e la condizione dello straniero in Italia</i> <i>La comunità internazionale - analisi dei rapporti fra gli Stati alla luce della situazione geopolitica attuale</i>	<i>Diritto ed Economia dello sport</i>	<i>SI</i>	<i>11</i>

I	1-2-3-4	<p><i>Diritto di voto e astensionismo</i></p> <p><i>Diritto di voto ai più fragili (persone con disabilità, detenuti e persone senza dimora)</i></p>	<p><i>Diritto ed economia dello Sport</i></p>	<p><i>SI (esposizione elaborato su base volontaria)</i></p>	2
I	1-2	<p><i>Costituzione e principi fondamentali</i></p> <p><i>Analisi di alcuni diritti fondamentali (libertà personale, libertà di associazione e di riunione, libertà di espressione)</i></p>	<p><i>Diritto ed Economia dello sport</i></p>	<p><i>SI</i></p>	7
I-II	1-5-7	<p><i>Articolo 9 Costituzione</i></p> <p><i>Ambiente e sviluppo sostenibile</i></p> <p><i>Agenda 2030 dell'ONU</i></p>	<p><i>Diritto ed Economia dello Sport</i></p>	<p><i>NO</i></p>	2
I	1-2-3-4	<p><i>I diritti del lavoro (fondamenti giuridici, tipi di contratti di lavoro, diritti fondamentali dei lavoratori, diritti sindacali, licenziamento e tutele)</i></p>	<p><i>Storia e filosofia</i></p>	<p><i>Verifica scritta</i></p>	4

<i>1</i>	<i>1-2</i>	<i>Human rights with reference to women condition</i>	<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	<i>SI</i>	<i>3</i>
<i>1</i>	<i>1-2</i>	<i>Uscita didattica al cinema - visione film "la storia di Souleymane" sul tema dell'immigrazione</i>	<i>Fisica/Diritto</i>	<i>NO</i>	<i>4</i>

SCHEDA DI PROGETTO FORMATIVO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - P.C.T.O.

“La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia”

Classe: 5°A Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo – Li.S.S. A.S. 2024/2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

“La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia”

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituzione scolastica: Liceo paritario Scientifico ad Indirizzo Sportivo “Istituti Privati Fermi”

Codice Mecc.: MOPSMO5004

Indirizzo/sede: Via Papa Giovanni XXIII, 158/A, Carpi (Modena)

Tel.: 0596229352

e-mail: carpi@istituticsf.it

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative: Dott. Antonio Barone

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione: La Repubblica

Indirizzo: GEDI Digital S.r.l. con sede legale in via E. Lugaro, 15 – 10126 Torino

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATO E IMPATTO)

Nel contesto di una società in rapida trasformazione, in cui la sovrapposizione di narrazioni e il flusso costante di informazioni possono disorientare i più giovani, il progetto PCTO “*La Repubblica, a scuola di giornalismo*” mira a sviluppare negli studenti uno spirito critico consapevole e competenze comunicative solide. Attraverso 8 moduli formativi, gli studenti

saranno guidati da giornalisti professionisti alla scoperta del mondo dell'informazione e del lavoro redazionale, esplorando sia i mezzi tradizionali sia quelli digitali. Il percorso prevede attività teoriche e pratiche, con particolare attenzione alle figure professionali emergenti nel settore. Destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, il progetto offre 40 ore certificate.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVO, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENT* – Classe 5°A Li.S.S.

- 1) B. D.
- 2) C. F.
- 3) C. C.
- 4) G. F.
- 5) G. M. A.
- 6) L. D.
- 7) M. L.
- 8) M. C.
- 9) M. A.
- 10) M. C.
- 11) M. G.
- 12) P. L.
- 13) P. S.
- 14) P. T.
- 15) P. A.
- 16) R. M.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS

La Repubblica

c) COMPITI INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il consiglio di classe valuterà a fine anno la ricaduta che ha avuto l'attività sull'acquisizione delle competenze proprie dell'indirizzo.

d) **COMPITI, INIZIATIVE CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

TUTOR INTERNI: Roberta Russo, Eleonora Luppi

- Avrà cura di tenere i rapporti con la struttura ospitante
- Fornirà supporto a student* durante tutto il progetto
- Monitorerà in itinere le attività previste dal progetto
- Riporterà in Consiglio di Classe l'esperienza
- Assiste e guida studenti e studentesse nel percorso di PCTO e ne verifica il corretto svolgimento
- Informa gli organi scolastici preposti (Coordinatore Didattico, Collegio Docenti, Consiglio di Classe) sullo svolgimento del percorso di PCTO

TUTOR ESTERNI: Angelo Melone

- Ha contatti preliminari e finali con il tutor interno
- Collabora con il tutor al corretto svolgimento del PCTO e alla sua completa realizzazione
- Favorisce l'inserimento de* student* e monitora le attività previste
- Si impegna a mantenere la riservatezza circa i dati sensibili riguardanti gli studenti, dovessero emergere durante lo svolgimento dell'attività
- Coinvolge lo/la student* nel processo di valutazione dell'esperienza

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- La struttura ospitante progetta e vigila il percorso in itinere.
- In base alle convenzioni stipulate con l'Istituto e secondo quanto stabilito nel progetto di PCTO, il percorso garantisce l'affiancamento di un tutor esterno, giornalista professionista, che segue gli alunni durante le diverse fasi del progetto. Viene assicurato un ambiente virtuale di apprendimento strutturato, in cui ogni studente può svolgere le attività previste in modo autonomo ma guidato.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Resilienza in una realtà fluida e mutevole
- Leggere e processare informazioni
- Competenze di Media Literacy
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo
- Potenziare la capacità di scelta degli alunni
- Maggiore fiducia da parte degli studenti nelle proprie capacità
- Maggiori stimoli al proseguimento degli studi per gli alunni poco motivati
- Assunzione di responsabilità e dimostrazione di affidabilità

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il PCTO “La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia”, promosso da La Repubblica, intende sviluppare nelle e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

- Modulo 1: Il giornale e il mestiere di giornalista
- Modulo 2: La notizia
- Modulo 3: L'articolo
- Modulo 4: L'intervista
- Modulo 5: Giornalismo per immagini
- Modulo 6: Le nuove frontiere del giornalismo
- Modulo 7: Non solo giornalisti
- Modulo 8: Focus su Informazione, Social Media e Influencer Marketing

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Ogni incontro, prevede moduli didattici teorici arricchiti da proposte interattive per stimolare gli studenti a essere protagonisti dell'esperienza formativa, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie a entrarvi.

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi sono personalizzati grazie all'incontro tra il profilo di ogni student*, emerso dall'attività di orientamento, e il tipo di attività verso cui sono indirizzati.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Nel progetto "*La Repubblica, a scuola di giornalismo*", ampio spazio è dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici, fondamentali nel panorama giornalistico attuale. Attraverso attività pratiche, sperimentano il lavoro in redazione digitale e approfondiscono l'importanza del networking professionale, imparando a collaborare in team e a costruire relazioni nel mondo dell'informazione. Le competenze digitali così sviluppate si rivelano utili non solo nel giornalismo, ma in tutti gli ambiti della comunicazione moderna.

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività del PCTO sarà assicurato da tutor esterni che coordinano il progetto e dal tutor interno assegnato alla classe che vigilerà durante il periodo di svolgimento e comunicherà l'esito del monitoraggio al Consiglio di Classe.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione saranno i docenti, il tutor esterno ed interno. Le modalità saranno l'osservazione e la registrazione di apprendimenti e comportamenti rilevati.

14. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-struttura ospitante)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor universitario, i docenti coinvolti e lo/la student* (autovalutazione). La valutazione finale si baserà prevalentemente sulla partecipazione dimostrata da ogni student* e sull'accertamento delle competenze maturate. Lo/la student* esprimerà alla fine del percorso un giudizio sull'esperienza di PCTO (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).

Istituti Privati Fermi

Tutor interna/referente:

Prof.ssa L. E. /Prof.ssa R. R.

La Repubblica

Tutor esterno/referente:

A. M.